

il regno di Sicilia a quattro linee rosse cinte d'argento; con due aquile grigie. (*Burigni*).

PIETRO II.

1337. PIETRO, nato nel 24 luglio 1305 dal re Federico e da Eleonora, succedette al padre, che avevalo associato al trono, come abbiamo detto, nel 1321. I fratelli Matteo e Damiano Palice godeſtero un grande ascendente sul di lui spirito; ma ne abusarono per perdere od allontanare i loro particolari nemici: ſenonchè avendo impreso di mettere in discordia il re col principe Giovanni di lui fratello, venivano scoperte le trame loro, ed il popolo avrebbeli uccisi, ſe il principe non facilitava loro lo ſcampo. Posti in una galera genovese, che trovavasi nel porto di Palermo, rifuggiavano a Pisa. Dopo la loro partenza, ſi distruggeva il loro palazzo, distribuivansi i beni loro ai soldati, e le città di cui godevano furono date al principe Giovanni. Calmati i torbidi, il re volle percorrere la Sicilia, ma nel corſo di questo viaggio ſorprendevalo una malattia a Calaxibeta, presso al castello di San-Giovanni, e lo rapiva ai vivi, nell'8 agosto 1342, all'età sua di trentasette anni. Elisabetta, ſua sposa, della casa di Carintia, lo reſe padre di Luigi, che ſegue; di Giovanni, nato nel 1339 e morto nel 1343; di Federico, che vedremo in appreſſo; di Costanza, badessa delle *Clariste* a Messina, che fu vice-regina; di Eufemia, monaca dello ſteſſo conveſto, che fu anch'ella viceregina; di Bianca, maritata a Giovanni conte d'Ampurias; di Eleonora, ſposa di Pietro IV re d'Aragona; di Yolanda, che sposò Giovanni II re di Castiglia; di Beatrice (omessa dal ſignore di Burigni), ſposa di Roberto il Piccolo, conte palatino del Reno.

LUIGI.

1342. LUIGI, nato il 4 febbraio 1338, ſuccedette al re Pietro ſuo padre, ſotto la reggenza del principe Giovanni ſuo zio. Nel 15 ſettembre ſeguente, egli, venne coronato a Palermo dal vescovo di Andreville nel Pelopon-